



Lega Nord Emilia e Romagna

Gruppo Assembleare



OGGETTO 5533

Alla
dell'Assemblea
della Regione Emilia-Romagna

Presidente
Legislativa

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Il sottoscritto Marco Pettazzoni
Consigliere del Gruppo Lega Nord**

Premesso che:

- Il giorno 7 ottobre 2017 la ONLUS "Le Case degli Angeli di Daniele" ha conferito a tale Zara Mourtazalaieva il premio internazionale Daniele PO per l'anno 2017, manifestazione che ha avuto il patrocinio della Regione Emilia-Romagna come si evince dalla locandina. In detto manifesto la "premiata" viene presentata ai cittadini italiani quale "vittima innocente di un sistema corrotto".

Rilevato che:

- La suddetta Zara Mourtazalaieva nello stato da cui proviene, Federazione Russa, è stata condannata a otto anni e mezzo di carcere non perché fosse una dissidente o perché abbia "lottato contro la corruzione" ma bensì per "*istigazione ed organizzazione di atti terroristici tramite l'incitamento a compiere azioni KAMIKAZE di due giovani russe radicalizzate convertite all'islam*", sentenza confermata in via definitiva in appello.

Considerato che:

- Attraverso le sentenze di primo e secondo grado emesse dai tribunali della Federazione Russa i difensori della condannata hanno presentato ricorso all'European Court Of Human Rights denunciando presunte "forzature" e/o "comportamenti non conformi alle convenzioni sui diritti umani" sia in fase istruttoria che durante lo svolgimento dei processi a carico della Mourtazalaieva.

Preso atto che:

- che con sentenza del 9 maggio 2015 (sul caso n. 36658/05 Mourtazalaieva v. Russia la suddetta Corte Europea per i diritti Umani ha respinto il ricorso di cui sopra riconoscendo corretto e rispondente alla normativa internazionale il comportamento degli organi giudiziari russi.

Interroga la Giunta Regionale per sapere:

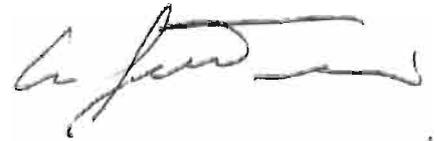
- chi abbia istruito il procedimento (Responsabile del procedimento) per la concessione del patrocinio della Regione Emilia-Romagna a detta premiazione da parte di una ONLUS di una persona condannata per terrorismo nel paese di provenienza.
- quale verifiche siano state messe in atto prima di concedere il patrocinio, e se i

competenti Uffici della Regione E-R erano a conoscenza delle condanne per terrorismo e della sentenza della Corte Europea soprarichiamata.

- se si ritiene opportuno formalizzare scuse ufficiali nei confronti della rappresentanza diplomatica russa in Italia.
- come si intende procedere in futuro per evitare situazioni di grave imbarazzo come nel caso in oggetto ed evitare che ad esempio il patrocinio della Regione E-R venga dato ad iniziative che premiano ex combattenti dell'ISIS o a persone come Cesare Battisti che – condannato in via definitiva in Italia – ha trovato all'estero persone che lo hanno sostenuto ed aiutato ritenendolo un "perseguitato" dalla "sedicente giustizia italiana"

Bologna 02/11/2017

Marco Pettazoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Pettazoni', written in a cursive style.